

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE PER L'ANNUALITA' 2014

il giorno 15 -quindici - del mese di Giugno dell'anno 2015 presso la residenza municipale del Comune di Faenza, le delegazioni trattanti

di parte pubblica:

Presidente	Dott.ssa Iris Gavagni Trombetta Segretario generale <i>Iris Gavagni</i>
Componenti:	Rag. Monica Signani

di parte sindacale:

Rappresentanza Sindacale Unitaria

Maria Augusta Babini; *Maria Augusta Babini*
 Marino Mazzanti, *Marino Mazzanti*
 Jury Bruschi, *Jury Bruschi*
 Sangiorgi Pier Paolo

Organizzazioni Sindacali territoriali

CGIL/FP *CGIL/FP*
 CISL/FPS *CISL/FPS*
 UIL/FP *UIL/FP*
 DICCAP-SULPL *DICCAP-SULPL*
 C.S.A./FIADEL *C.S.A./FIADEL*

VISTE

- l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente per l'annualità 2014 sottoscritto in data 27/02/2015;
- il parere favorevole del Revisore espresso ai sensi dell'art 40 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art.4 comma 3 del CCNL 22/01/2004,
- la delibera n. 40 del 10/06/2015 con cui la Giunta Comunale ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo anno 2014;

sottoscrivono il seguente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente per l'annualità 2014

Faenza,

[Signature]

[Signature]

[Signatures]

Preso atto dei vincoli previsti dall'art. 4 comma 5 del C.C.N.L. del 1/4/1999, in particolare laddove si prevede che i Contratti integrativi non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dal C.C.N.L.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 150/2009;

Preso atto che alla luce della vigente normativa (art. 9 c. 17 del DL 78/2010 conv. L. 122/2010) per il triennio 2010/2012 non è stato stipulato il CCNL e che, per il periodo 1/1/2011-31/12/2014 le risorse annualmente destinate al trattamento accessorio non potranno superare quelle del 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio

Ciò premesso, le parti stipulano i seguenti istituti di contrattazione integrativa decentrata.

art. 1

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto, si applica al personale dipendente dell'amministrazione con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nell'ambito del Comparto delle Regioni ed Enti Locali.

art. 2

TEMPI E PROCEDURE PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

1. Il presente Contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014

art. 3

LAVORO STRAORDINARIO

1. Le risorse di questo istituto nel 2014 ammontano a € 6.385,99
2. Il lavoro straordinario sarà liquidato ai dipendenti dal servizio personale, che provvederà a tutti gli adempimenti necessari, sulla base delle relazioni riassuntive dei responsabili di settore, nel rispetto dei budget di settore assegnati, dando precedenza alle ore eventualmente rese in occasione di neviccate. Si applica l'istituto della banca delle ore di cui all'accordo con le OO.SS. e le R.S.U del 23 febbraio 2002.

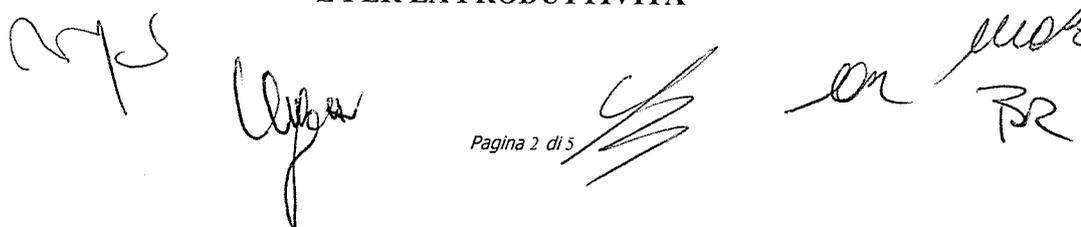
art 4

DEFINIZIONE DELLE RISORSE

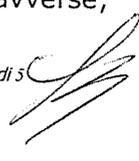
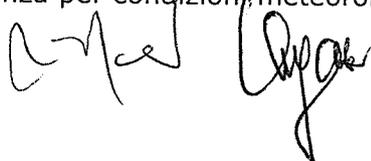
1. Il fondo viene definito, in applicazione all'art.15 del CCNL1998/2001 del 01.04.2000 e al successivo CCNL 14/09/2000, al CCNL 05/10/2001, dal CCNL 22.01.2004, come risultante dalla determinazione n. 448 del 18/12/2014.

art. 5

UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'



1. La determinazione ed il riparto delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività viene effettuato ogni anno.
2. Il fondo di cui al citato art 31 CCNL 22/1/2004 per l'anno 2014 sarà ripartito presuntivamente nelle risultanze di cui alla tabella allegata (all n. 1) del presente accordo, che tiene conto degli indirizzi dell'organo esecutivo, come da delibera di Giunta Comunale n. 108 del 17/12/2014 diretti:
 - ad aumentare il livello di responsabilizzazione individuale ed il grado di coinvolgimento nei processi di miglioramento dell'ente, nei progetti di PEG e piano della performance, assumendo il principio che l'attribuzione dell'indennità di produttività è legata al raggiungimento degli obiettivi ed alla crescita delle competenze professionali dei dipendenti e delle prestazioni, che determinano la qualità dei servizi erogati ed ad incentivare il personale attraverso progetti di sviluppo e miglioramento correlati dall'incremento del fondo della produttività ai sensi dell'art. 15 comma 5, mantenendo a riferimento il sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Castel Bolognese di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 233 del 29/12/2010;
 - ad incentivare il personale del Servizio Entrate e Tributi relativamente all'attività di recupero evasione ICI nella misura percentuale prevista con atto G.C. n. 28 del 26/03/2014;
 - a riconoscere al personale del Settore Polizia municipale la somma di €. 2.727,27 a titolo di previdenza complementare, finanziato ex art 208 del CdS;
 - a remunerare gli incentivi per la progettazione, coordinamento e direzione lavori della L. 109/94 (ora art. 92 D.Lgs. 163/2006), con i fondi non vincolati al rispetto del tetto del fondo 2010;
 - confermare e mantenere i seguenti istituti economici
 - indennità di rischio così come disciplinata dall'art. 37 del CCNL del 14/9/2000, al personale operaio del servizio LL.PP ed al personale della Polizia Municipale, solo nei giorni di effettiva prestazione lavorativa comportante una continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed alla integrità personale, esponendoli quindi ad una elevata probabilità di infortunio;
 - indennità di turno e riduzione oraria a 35 ore, come disciplinato dall'art. 22 del CCNL del 14/9/2000 per il personale del servizio Polizia Municipale;
 - indennità di reperibilità per il personale del servizio LL.PP e Polizia Municipale, erogata mensilmente alle condizioni e negli importi fissati dall'art. 23 CCNL 14.9.2000, come integrato dall'art. 11 CCNL 5.10.2001;
 - indennità oraria per attività prestata in giorno festivo, così come disciplinata dall'art. 24 CCNL 14.9.2000, come integrato dall'art. 14 CCNL 5.10.2001;
 - maneggio valori così come definito dall'art. 36 CCNL 14.9.2000 e per gli importi di seguito definitivi, senza che ciò comporti una maggiore spesa rispetto agli anni passati, in proporzione all'importo annuo maneggiato in esecuzione della prestazione lavorativa di Economo Comunale:
 - fino a € 30.000,00 annue maneggiate non è dovuta alcuna indennità;
 - da € 30.001,00 fino a € 50.000,00 € 0,52/giorno;
 - da € 50.001,00 fino a € 70.000,00 € 1,03/giorno;
 - oltre € 70.000,00 € 1,55/giorno;
 - indennità per prestazioni che comportino disagi da remunerare con l'indennità prevista dall'art. 17 c. 2 lett. e) del CCNL dell'1/4/1999 come modificato dall'art. 36 CCNL 22.1.2004 e dall'art. 7 CCNL 9.5.2006, collegate ad attività effettuate in orari di lavoro con apertura al pubblico difformi dall'orario convenzionale dell'ente e ad attività esterne effettuate in particolari condizioni ambientali e climatiche, su richiesta dell'Amministrazione, anche fuori dall'orario ordinario di lavoro, senza che ciò comporti una maggiore spesa rispetto agli anni passati, definendo il compenso da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 360,00, in base alla gravità del disagio avuta in relazione alla prestazione lavorativa ivi comprese anche situazioni di eventuale maggiore disagio da parte del personale del servizio LL.PP. in caso di emergenza per condizioni meteorologiche avverse;



—indennità di cui all'art.17, c. 2, lett. f) e i) del CCNL 1/4/1999 come modificato dall'art. 36 CCNL 22.1.2004 e dall'art. 7 CCNL 9.5.2006, e per gli importi di seguito definiti:

- o viene mantenuta l'indennità nell'importo di € 300,00 cadauno a tutti i dipendenti di cat. C appartenenti all'Area Servizi al Cittadino derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale, nonché addetti all'ufficio relazioni con il pubblico;
- o il compenso per le particolari responsabilità ai dipendenti di cat. C viene graduato da un minimo di 400,00€ ad un massimo di 500,00€ e così definito:
- o Personale incaricato della gestione in autonomia del procedimento di sportello unico per l'edilizia: 500,00 €;
- o Personale incaricato della gestione in autonomia del sistema informatizzato di gestione atti ed archivio: 400,00 €;
- o Personale incaricato della gestione in autonomia del sistema informatizzato di pagamento e degli impegni di spesa: 400,00 €;
- o il compenso per le particolari responsabilità in qualità di responsabili di procedimento, formalizzati con atto, dei dipendenti di cat. D, viene graduato da un minimo di 1.250,00 € ad un massimo di 1.350,00 € da attribuirsi ai dipendenti responsabili di procedimenti complessi e così previsto:

1. responsabile Servizio Tributi	€ 1.350,00
2. responsabile Servizio Manutenzione e Sicurezza	€ 1.250,00
3. responsabile Servizio Cultura e Biblioteca	€ 1.250,00
4. responsabile Servizio Attività Produttive	€ 1.250,00
5. responsabile Servizio Contravvenzioni	€ 1.250,00

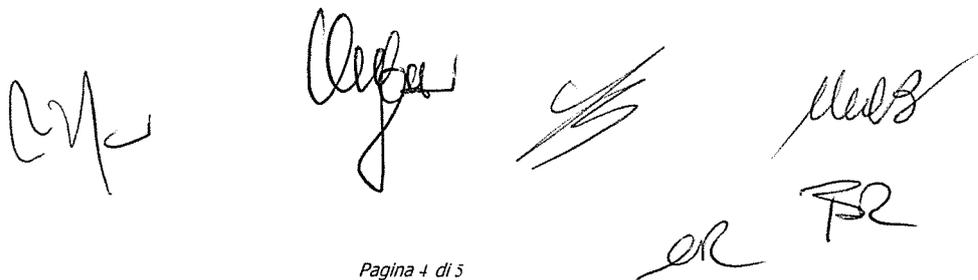
Le parti concordano nel prevedere che tale indennità non è cumulabile con l'indennità di cui all'art. 17, comma 2 – lettera i) - CCNL 01/04/99 come modificato dall'art. 36 CCNL 22.1.2004 ed assorbe l'indennità spettante a tale titolo per le medesime funzioni.

3. Eventuali risorse aggiuntive, provenienti da norme di legge e tali vincolate, saranno destinate all'incentivazione del personale addetto.

ART. 6

UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

1. Le parti danno atto che la disponibilità delle risorse variabili per i progetti di miglioramento di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 31.03.1999 - ammonta a € 21.735,78 come risulta accertato con delibera della Giunta comunale n. 28 del 26/03/2014.
2. Il fondo di cui al citato art 31 CCNL 22/1/2004 per l'anno **2014** è ripartito come illustrato nell'allegato 1 alla presente intesa.
3. Le parti convengono che il fondo destinato ad incentivare la performance individuale ex art. 17, comma 2, lettera A) del CCNL del 01/04/1999 ha natura residuale ed è determinato dalla contrattazione annuale in via presuntiva. L'importo sarà definito nel suo ammontare preciso, a consuntivo, a seguito del pagamento delle somme connesse agli altri istituti finanziati con le risorse dell'anno.



Destinazione risorse contrattazione integrativa

DESCRIZIONE	2013	2014
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	21.885,95	22.100,00
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	71.002,61	72.000,00
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-	-
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	1.200,00	1.200,00
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	26.632,15	28.100,00
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI (Progettazione)	1.884,72	1.800,00
<i>Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento</i>	122.605,43	125.200,00
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	-	-
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-	-
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	10.065,00	8.750,00
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	4.159,00	3.275,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	23.000,00	21.735,78
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	14.729,16	17.502,87
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI (Incentivo ICI)	2.891,46	900,00
<i>Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento</i>	54.844,62	52.163,65
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	-	-
ACCANTONAMENTO ART. 32 C. 7 CCNL 2002-05	-	-
<i>Totale destinazioni ancora da regolare</i>	-	-
TOTALE RISORSE DESTINATE	177.450,05	177.363,65






Dichiarazione a verbale

I rappresentanti di parte pubblica dichiarano che le indennità per specifiche responsabilità di cui all'art.17, c. 2, lett. f) del CCNL 1/4/1999 possono essere riconosciute solo a seguito di accettazione da parte del dipendente del contenuto del relativo provvedimento adottato dal Responsabile di area/settore. Non si fa luogo all'attribuzione della suddetta indennità qualora il dipendente verbalmente o formalmente dichiarò di non accettare le funzioni/responsabilità individuate dal responsabile di area/settore.

